

10 dicembre 2025

Sottoscritto le “Linee guida” per un accordo nazionale indiretti UPS Italia.

ADESSO, LA PAROLA AI LAVORATORI

Da oltre un anno come movimento sindacale Milanese rivendichiamo miglioramenti contrattuali. Abbiamo fatto qualche incontro ma alla fine nulla di fatto. Abbiamo persino accettato uno stop delle trattative durante il picco 2024, Nel nuovo anno, i nazionali sindacali confederali chiedono di aprire la trattativa sulla stessa materia a livello nazionale. Altra trafila e altra lunga attesa, ma il programma è il medesimo ed è condiviso da tutti. Siamo più forti! Partita la trattativa, s’interrompe per ben due volte fino allo sciopero del 20 novembre. Grande sciopero, si riapre la trattativa e viene sottoscritto una “intesa” dalle direzioni nazionali confederali.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DI MILANO ESPRIMONO UN PARERE ESPREMAMENTE NEGATIVO SULLA CONDUZIONE DELLA TRATTATIVA.

Nonostante le numerose richieste fatte alle direzioni sindacali trattanti di riunire i delegati e/o la delegazione trattante, per condividere il percorso e gli obbiettivi, anche intermedi, nulla è stato garantito, nemmeno la possibilità di intervenire in plenaria diventata di esclusiva conduzione delle direzioni sindacali. Ancora più grave. L’accordo sottoscritto non prevede alcuna consultazione dei lavoratori diventati oggetto della trattativa e non i suoi protagonisti.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DI MILANO ESPRIMONO UN PARERE ESTREMAMENTE NEGATIVO NEL MERITO DELL’ACCORDO

Le intese economiche sottoscritte dalle organizzazioni di categoria nazionale non soddisfano le rivendicazioni in fase di piattaforma, l’intesa prevede:

- per gli autisti (2 euro nel 2026 e 2 nel 2027) quindi 4 euro a regime, nella forma di trasferta che arriva a 24 euro
- Magazzinieri (1 euro di ticket che viene elevata ad otto euro per il tempo pieno; 2 euro per i Part-time che viene elevato a 4 euro)

Inaccettabile che con questo accordo viene abolito la professionalità degli autisti UPSers conquistata nel 2016 dalle rappresentanze sindacali. Con questo accordo viene ipotecato il futuro dei neoassunti autisti azzerando la loro professionalità senza il riconoscimento di quella indennità economica. Anziché migliorare le condizioni dei lavoratori, queste vengono peggiorate!

Le rappresentanze sindacali di Milano invitano le rappresentanze sindacali di tutte le sedi e le OOSS firmatarie dell’accordo, alla consultazione vincolante dell’intesa raggiunta.

Lavoratori, lavoratrici del mondo di UPS Italia, ancora una volta i fatti hanno confermato le nostre ragioni sul ruolo regressivo del CCNL sottoscritto lo scorso anno. Ancora una volta abbiamo assistito a trattative dove i lavoratori hanno fatto da arredamento! Eppure, tutti sappiamo che siamo gli unici che possiamo fermare questa deriva. Le aziende, le organizzazioni sindacali, non sono nulla senza di noi! Affermiamo con decisione le nostre sacrosante rivendicazioni. I lavoratori sono il sindacato!

DECIDIAMO PER IL NOSTRO FUTURO! CHIEDIAMO LA CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI, VOTA NO! VOTA PER MIGLIORARE LE TUE CONDIZIONI. UNITI VINCIAMO!

12/12/2025

COMITATO PER IL NO ALL’ACCORDO D’INTESA NAZIONALE UPS ITALIA